

CREATIVITY and INNOVATION  
in  
LANGUAGE STUDIES  
1<sup>st</sup> International CILS Conference

Attività creative in Moodle e italiano L2 per valorizzare la dimensione interculturale in un gruppo di studenti plurilingue on line

Cristiana Cervini

Abstract

Se da un lato i percorsi didattici per l'apprendimento linguistico sembrano essere più efficaci quando sono orientati verso le esigenze e le specifiche caratteristiche di un pubblico omogeneo nella lingua e cultura di origine, dall'altro emerge con sempre maggiore determinazione la dimensione multiculturale e plurilingue della realtà sociale in cui gli apprendenti vivono, studiano ed interagiscono. La compresenza quindi di lingue e culture fra loro molto diverse all'interno di un gruppo di apprendenti che condivide i medesimi obiettivi didattici è una ricchezza da valorizzare e una sfida da saper gestire.

In questo intervento si intendono illustrare le strategie adottate dal formatore e le attività creative proposte nell'ambito di alcune esperienze di apprendimento dell'italiano L2 rivolte a studenti stranieri afferenti a progetti di scambio e con background socio-culturale eterogeneo.

In un modello di tipo *blended* fortemente sbilanciato sulla componente *on line*, le attività di laboratorio e a distanza diventano una fucina sperimentale in cui la dimensione didattica, linguistico-culturale e tecnologica si intersecano e contribuiscono l'una alla buona espressione dell'altra. L'approccio socio-costruttivista intrinseco nella piattaforma e-learning Moodle garantisce al docente e allo studente infatti un buon grado di versatilità ed adattabilità su più fronti, sprigionando naturalmente tutte le potenzialità del fare didattico in Rete. Accanto a contenuti fissi e stabili, riusabili in più contesti, la natura digitale fa sì che materiali didattici siano contraddistinti da una potenziale infinita modificabilità e dinamicità. Il tutor pare assumere al contempo il ruolo di editor, progettista, facilitatore, moderatore ed esperto di contenuti. La natura aperta, partecipativa e inclusiva degli ambienti telematici "fa vibrare pratiche formative

Università della Calabria - Italy  
December 14th - 16th, 2009

*CREATIVITY and INNOVATION  
in  
LANGUAGE STUDIES  
1<sup>st</sup> International CILS Conference*

modellate sull'organizzazione chiusa e gerarchica dei contenuti" (Maragliano, 2004).

Laddove i contenuti più "stabili" sono spesso associati ad un apprendimento formale (strutture, sintassi, morfologia...) o nozionistico, dall'altro i contenuti più dinamici spesso si creano o si co-creano nell'interazione fra gli studenti e fra studenti e formatore. Se le attività proposte sono volutamente connotate dal punto di vista culturale cioè si pongono come chiave di accesso ad una dimensione interculturale, anche i contesti di apprendimento mediato possono facilitare lo sviluppo di una consapevolezza interculturale e risultare così più attraenti, motivanti ed efficaci.

*Università della Calabria - Italy  
December 14th - 16th, 2009*